

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|-----------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2026-635 del 04/02/2026                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| Oggetto                     | AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB 4581 DEL 22/08/2024, (RETTIFICATA CON D.D. N. DET-AMB 168 DEL 13/01/2025), PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 6 DPR 59/2013, RICHIESTA DALLA DITTA "AGT SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA" PER L'ATTIVITÀ DI "COLTIVAZIONI AGRICOLE, ALLEVAMENTO DI BOVINE DA LATTE E PRODUZIONE DI BIOMETANO DA FONTI RINNOVABILI" SVOLTA NELL'INSEDIAMENTO COSTITUITO DAI CENTRI AZIENDALI UBICATI IN COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE, FRAZ. CAMPREMOLDO SOPRA, LOC. CASTELBOSCO ED IN COMUNE DI AGAZZANO, LOC. FRATTINA. |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2026-660 del 04/02/2026                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| Dirigente adottante         | ANNA CALLEGARI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |

Questo giorno quattro FEBBRAIO 2026 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB 4581 DEL 22/08/2024, (RETTIFICATA CON D.D. N. DET-AMB 168 DEL 13/01/2025), PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 6 DPR 59/2013, RICHIESTA DALLA DITTA "AGT SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA" PER L'ATTIVITÀ DI "COLTIVAZIONI AGRICOLE, ALLEVAMENTO DI BOVINE DA LATTE E PRODUZIONE DI BIOMETANO DA FONTI RINNOVABILI" SVOLTA NELL'INSEDIAMENTO COSTITUITO DAI CENTRI AZIENDALI UBICATI IN COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE, FRAZ. CAMPREMOLDO SOPRA, LOC. CASTELBOSCO ED IN COMUNE DI AGAZZANO, LOC. FRATTINA.**

## **LA DIRIGENTE**

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTE:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;

PREMESSO che:

- con Determinazione Dirigenziale n. Det-Amb 4581 del 22/08/2024, è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale (come rettificata con Determinazione Dirigenziale n. Det-Amb 168 del 13/01/2025), rilasciata dal SUAP del Comune di Gragnano Trebbiense con provvedimento conclusivo prot. n. 966 del 30/01/2026, acquisito agli atti di questa Agenzia con nota prot. n. 19307 in pari data, per l'attività di "coltivazioni agricole, allevamento di bovine da latte e produzione di biometano da fonti rinnovabili" svolta dalla ditta "AGT SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA" (C.F. 01192700332, sede legale a Gragnano Trebbiense, Frazione Campremoldo Sopra), nell'insediamento costituito dai centri aziendali ubicati in Comune di Gragnano Trebbiense, Fraz. Campremoldo Sopra, Loc. Castelbosco ed in Comune di Agazzano, Loc. Frattina, comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:

- art. 3, comma 1 lett. c), D.P.R. 59/2013 - *autorizzazione alle emissioni in atmosfera* per gli stabilimenti di cui all'art.269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- art. 3, comma 1, lett. a), DPR 59/2013 - *autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.*, per gli scarichi (S1 e S2) di acque reflue domestiche aventi recapito in corpo idrico superficiale "Canale aziendale privato" afferente al "Canale del Consortile Lago Castelbosco" e per lo scarico (S3) di acque reflue domestiche avente recapito in corpo idrico superficiale "Fosso aziendale privato" afferente al Torrente Luretta ;
- art. 3, comma 1 lett. b), D.P.R. 59/2013- *comunicazione di utilizzazione agronomica* degli effluenti di allevamento di cui all'art. 112 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- art. 3, comma 1 lett. e), DPR 59/2013 - *comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95*, in ordine all'impatto acustico;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

### Emissioni in atmosfera

- D.Lgs. n. 152/2006 e smi recante "*Norme in materia ambientale*", in particolare la Parte V - Titolo I (in materia di emissioni in atmosfera di impianti e attività);

- D.G.R. n. 2236/2009 e smi recante disposizioni in materia di "Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera: interventi di semplificazione e omogeneizzazione delle procedure e determinazione delle prescrizioni delle autorizzazioni di carattere generale per le attività in deroga ai sensi dell'art.272, commi 1, 2 e 3 del D. Lgs n.152/2006, parte V";
- Criteri per l'autorizzazione e il controllo delle emissioni inquinanti in atmosfera approvati dal Comitato Regionale contro l'Inquinamento Atmosferico dell'Emilia Romagna (CRIAER) DGR N. 4606/1999;
- Decreto Odori - decreto direttoriale MASE 309-28/06/2023;
- Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna del 30/01/2024, n. 152 con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030);

#### Utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e del digestato

- D.Lgs. n. 152/06 e smi recante "Norme in materia ambientale" - Parte III - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;
- L.R. 6 marzo 2007, n.4 "Adeguamenti normativi in materia ambientale". Modifiche leggi regionali" -capo III, recante disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari;
- Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali del 25 febbraio 2016, recante "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato";
- Regolamento Regionale n. 2/2024 "Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue" e Regolamento Regionale n.3/2017 per quanto previsto all'art. 57 c. 2 del Reg. Reg 2/2024;

#### Impatto acustico:

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", c. 4 e c. 6;
- DPR 227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122", CAPO III;
- L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";

CONSIDERATO che il procedimento si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- con nota acquisita al prot. ARPAE n. 198661 del 10/11/2025, è pervenuta, tramite portale della Regione Emilia Romagna, l'istanza di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata, presentata dalla ditta AGT SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA, per le matrici "emissioni in atmosfera", "impatto acustico" e "utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento";
- con nota prot. n. 10490 del 14/11/2025, acquisita al prot. Arpae n. 203177 del 17/11/2025, il Comune di Gragnano Trebbiense ha convocato la Conferenza dei Servizi in forma semplificata e con modalità asincrona per l'esame della *"Procedura PAS: istanza di variante non sostanziale IN CORSO D'OPERA ad autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianto di biometano di portata pari a 250 Sm3/h, destinato ad altri usi e derivante da processo di purificazione di biogas sito nel Comune di Gragnano Trebbiense (PC) in Frazione Campremoldo Sopra ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. 190/2024"*, presentata dalla ditta "AGT SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA";
- con nota prot. n. 205491 del 19/11/2025 è stata trasmessa la suddetta istanza di modifica non sostanziale al Comune di Gragnano Trebbiense, chiedendo l'inserimento quale endoprocedimento nella procedura di PAS oggetto della Conferenza dei Servizi convocata;
- con nota prot. n. 209569 del 26/11/2025 è stata chiesta al Servizio Territoriale di ARPAE Piacenza la relazione tecnica istruttoria;
- con nota prot. n. 210876 del 27/11/2025 il Servizio Territoriale di ARPAE Piacenza ha richiesto la documentazione integrativa;
- ARPAE SAC Piacenza, con nota prot. n. 212050 del 28/11/2025, nell'ambito della Conferenza dei Servizi convocata dal Comune di Gragnano Trebbiense, ha richiesto la documentazione integrativa, comprensiva delle integrazioni richieste dal Servizio Territoriale con la suddetta nota prot. n. 210876/2025;

- con nota assunta al prot. ARPAE n. 220228 del 12/12/2025 sono state acquisite le integrazioni prodotte dalla ditta;
- con nota prot. n. 227718 del 19/12/2025, ARPAE SAC Piacenza, nell'ambito della Conferenza dei Servizi convocata dal Comune di Gragnano Trebbiense, ha chiesto chiarimenti alla documentazione integrativa prodotta con la suddetta nota prot. n. 220228/2025;
- con nota assunta al prot. ARPAE n. 228161 del 22/12/2025 sono stati acquisiti i chiarimenti alle integrazioni;

RILEVATO che dall'istruttoria condotta da questo servizio per le matrici "emissioni in atmosfera" e "utilizzo agronomico degli effluenti di allevamento" e (rif. attività n. 15 del 26/01/2026 e n. 16 del 02/02/2026 Sinadoc 35195/2025) risulta che:

- gli interventi oggetto della richiesta di modifica dell'autorizzazione sono relativi alla struttura dell'impianto, con una diversa disposizione del layout impiantistico, all'incremento della portata di biometano prodotto e della potenza del cogeneratore, alla variazione della ricetta di alimentazione e alla modifica di alcune opere accessorie. In particolare:
  - il cogeneratore "Castelbosco 2", inizialmente previsto da 300 kW, non verrà installato ma verrà mantenuto il cogeneratore attualmente installato da 998 kW, che tuttavia verrà fatto funzionare mediamente a 500 kW. Il cogeneratore "Castelbosco 1" verrà mantenuto ma sarà scollegato e non verrà utilizzato, se non nella funzione di back up;
  - rispetto a quanto autorizzato non sarà più installata la caldaia di back up di potenza pari a 270 kW;
  - per far fronte all'aumento della potenza del cogeneratore, verrà modificata la dieta di alimentazione dei digestori, incrementando i quantitativi di farina di mais secca e melasso;
  - in conseguenza alla variazione della dieta di alimentazione, rispetto al progetto autorizzato, si modificherà anche la portata massima di biogas prodotto dall'impianto biometano che passerà da 580 Sm<sup>3</sup>/h a 767 Sm<sup>3</sup>/h;
  - il layout impiantistico verrà modificato e sarà composto da una fase di digestione primaria in "Digestore 1 A", "Digestore 1 B", "Digestore 2 A"; successivamente il digestato tal quale passerà nelle Vasche 3, 4 e 5, riscaldato e coperto con recupero del biogas, e una volta stabilizzato verrà pompato ai due separatori ("separatore A" ex AGT 2 e "separatore B" ex AGT 1), mediante il "pozzettone I"; gli impianti di separazione e l'essiccatore, rimarranno invariati rispetto al progetto già approvato;
- tutti i riferimenti sono riportati nelle Planimetrie: "Tavola n. 1 - Castelbosco - planimetria generale linee scarichi ed effluenti - Rev 3" del 05/12/2025" e "Tavola n. 4 - Castelbosco - Linee di flusso impianto di biometano - Rev2 - del 05/12/2025 - trasmesse con le integrazioni in data 12/12/2025 prot. Arpae n. 220228;
- la ricetta di alimentazione dei digestori anaerobici per produzione di biometano, durante la Fase 2 conclusiva, sarà la seguente (in sostituzione della lettera i. della parte descrittiva dell'AUA vigente D.D. n. Det-Amb 4581 del 22/08/2024) :

SOTTOPRODOTTI PROVENIENTI DA ATTIVITA' AGRICOLA DI ALLEVAMENTO ZOOTECNICO (liquame e letame bovino aziendale): 46.486 t/anno;

PRODOTTI DA ATTIVITA' AGRICOLA (ad esempio insilato di mais): 5.475 t/anno;

SOTTOPRODOTTI PROVENIENTI DA ATTIVITA' ALIMENTARI E AGROINDUSTRIALI (farina di mais secca: 2007,5 t/anno, melasso: 1825 t/anno, crusca di frumento: 730 t/a, sottoprodotti patate: 365 t/a, sottoprodotti pomodoro: 730 t/a): 5.657,5 t/anno;

per un TOTALE di 57.618,5 t/anno;

ACQUE REFLUE DI MUNGITURA E METEORICHE AGGIUNTE: 16.455 t/anno;

- l'impianto di digestione e le vasche di stoccaggio saranno composti dai seguenti bacini (rif. numerazione delle Tavole progettuali sopra richiamate):

|                                             | altezza (m) | diametro (m) | Volume lordo (m3) |
|---------------------------------------------|-------------|--------------|-------------------|
| digestore primario A                        | 6           | 32           | 4832              |
| digestore primario B                        | 6           | 26           | 3183              |
| digestore secondario A                      | 6           | 18           | 1526              |
| vasca stoccaggio 3 coperta con recupero gas | 5           | 27,72        | 3016              |
| vasca stoccaggio 4 coperta con recupero gas | 6           | 20           | 1884              |
| vasca stoccaggio 5 coperta con recupero gas | 6           | 30           | 4239              |
| vasca stoccaggio 1 scoperta                 | 5           | 22,32        | 1955              |
| vasca stoccaggio 2 scoperta                 | 5           | 27,72        | 3015              |
| vasca stoccaggio 6 scoperta                 | 6           | 32,50        | 4975              |
| vasca stoccaggio 7 scoperta                 | 6           | 32,38        | 4938              |
| vasca stoccaggio 8 scoperta                 | 6           | 32,38        | 4938              |
| vasca stoccaggio 9 scoperta                 | 6           | 32,38        | 4938              |
| vasca stoccaggio 10 scoperta (in progetto)  | 6           | 32,38        | 4938              |

- e. la prevasca di carico del liquame ai digestori in progetto, "vasca H", verrà realizzata coperta con soletta in cemento; tale prevasca sarà collegata all'esistente vasca B e potrà ricevere anche il liquame da essa proveniente. La vasca B è dedicata alla raccolta degli effluenti non palabili provenienti dalle vasche esistenti. I pozzettoni esistenti con funzione di carico/scarico del liquame/digestato non verranno modificati (pozzettoni in testa alle stalle "B", pozzetti di rilancio "G" e "C", vasca di carico al separatori "I"); per il caricamento delle botti nella fase di distribuzione del digestato chiarificato, verrà utilizzato il pozzetto esistente "L" ed uno in progetto "O", entrambi collegati alle vasche finali;
- f. il digestato tal quale verrà stoccato nelle vasche 3, 4 e 5, coperte e con recupero del biogas, con un tempo di ritenzione complessivo di circa 46 giorni, come richiesto dalla DGR n. 1495/2011 e dal Reg.to Reg.le n. 2/2024; il digestato chiarificato verrà conservato nelle vasche n. 1, 2, 6, 7, 8, 9 e 10 (scoperte con rapporto S/V inferiore a 0,2). La capacità di contenimento complessiva sarà pertanto di 34.953 m3, tenuto conto del debito coefficiente di sicurezza del 10%, sufficiente a garantire la conservazione del digestato prodotto nei termini definiti dal Reg.to Reg.le n. 2/2024;
- g. per la conservazione del digestato solido separato e quello essiccato, non verranno modificate le strutture previste (platea coperta di 1065 m2 e la platea in progetto di 150 m2, capannone per il digestato essiccato di 285 m2), le quali risultano ancora adeguate ai termini previsti dal Reg.to Reg.le n. 2/2024;
- h. il digestore di diametro 18 m, di cui era prevista la dismissione nell'assetto autorizzato, assumerà la funzione di digestore secondario dell'impianto biometano;
- i. il digestore di diametro pari a 20 m, di cui era prevista la dismissione nell'assetto autorizzato, assumerà la funzione di vasca di stoccaggio coperta con recupero di gas (identificata negli elaborati grafici con il numero 4);
- j. la vasca identificata negli elaborati grafici con il numero 5 assumerà la funzione di vasca di stoccaggio coperta con recupero di gas e non di digestore secondario come da progetto autorizzato;
- k. la vasca identificata nelle tavole con il numero 3 sarà utilizzata come vasca coperta con recupero di gas e non più come vasca di stoccaggio del separato liquido coperta come previsto nel progetto

autorizzato e la copertura mono membrana attualmente installata sarà sostituita con una nuova a doppia membrana a tenuta di gas;

- l. le vasche identificate negli elaborati grafici con i numeri 6 (ex vasca 5) e 7 (ex vasca 4), a differenza di quanto autorizzato, non verranno più coperte con copertura gasometrica per il recupero di gas, ma resteranno **scoperte** e saranno destinate quindi allo stoccaggio del separato liquido;
- m. non sarà installata la nuova tramoggia di tipo "biomix" a servizio del digestore primario "B" ma si manterrà la tramoggia attualmente installata sull'impianto biogas. Essa sarà destinata ad una funzione di "back up" della tramoggia "biomix" A che è in grado di alimentare entrambi i digestori; la tramoggia "biomix" A è alimentata con biomasse solide e può ricevere una quota di digestato tal quale proveniente dal digestore A;
- n. rispetto al progetto autorizzato sarà installata una torcia di portata adeguata alla nuova capacità produttiva dell'impianto biogas. Viene dichiarato che essa avrà caratteristiche tecniche tali da rispondere a quanto previsto dalle DGR 1495/11 e DGR 1496/11;

RISCONTRATO che, per quanto concerne la matrice "impatto acustico", è stata trasmessa la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal tecnico competente in acustica ambientale, redatta ai sensi dell'art. 8 della L. 447/1995 e s.m.i., nella quale si dichiara che "la variante in progetto non comporta modifica sostanziale delle condizioni acustiche";

DATO atto che:

- con nota prot. n. 229560 del 23/12/2025, ARPAE SAC Piacenza ha richiesto all'Amministrazione procedente le determinazioni degli altri Enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi, da acquisire preliminarmente all'adozione dell'AUA;
- nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta dal SUAP sono state rilasciate le seguenti determinazioni, finalizzate all'adozione del provvedimento di aggiornamento dell'AUA:
  - nota prot. n. 942 del 29/01/2026, acquisita al prot. ARPAE n. 18343 del 30/01/2026 con cui il Comune di Gragnano Trebbiense ha espresso parere favorevole per le matrici "emissioni in atmosfera" e "impatto acustico";
  - relazione Tecnica Istruttoria del Servizio Territoriale ARPAE di Piacenza prot. n. 225129 del 17/12/2025, in cui viene espresso parere favorevole per la matrice "utilizzo agronomico degli effluenti di allevamento", con prescrizioni;

CONSIDERATO che l'impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

VERIFICATO CHE, in relazione alle risultanze dell'istruttoria condotta sulla base della documentazione presentata, la modifica che la ditta ha comunicato di voler introdurre può considerarsi, a norma di quanto previsto dall'art. 6 del DPR n. 59/2013, come "non sostanziale";

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'aggiornamento dell'AUA richiesta dalla ditta AGT SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA, per l'attività svolta nell'insediamento costituito dai centri aziendali ubicati in Comune di Gragnano Trebbiense, Fraz. Campremoldo Sopra, Loc. Castelbosco ed in Comune di Agazzano, Loc. Frattina;

VISTE le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE. nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021, 49/2024 e 155/2025 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Piacenza alla Dott.ssa Anna Callegari;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Angela Iaria, titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

## **DETERMINA**

1. DI AGGIORNARE, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.P.R. n. 59/2013, l'AUTORIZZAZIONE UNICA

AMBIENTALE adottata con Determinazione dirigenziale n. Det-Amb 4581 del 22/08/2024 (come rettificata con Determinazione Dirigenziale n. Det-Amb 168 del 13/01/2025), rilasciata dal SUAP del Comune di Gragnano Trebbiense con provvedimento conclusivo prot. n. 966 del 30/01/2026, (acquisito al prot. ARPAE n. 19307 in pari data), alla ditta AGT SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA" (C.F. 01192700332, sede legale a Gragnano Trebbiense, Frazione Campremoldo Sopra), per l'attività di "coltivazioni agricole, allevamento di bovine da latte e produzione di biometano da fonti rinnovabili" svolta nell'insediamento costituito dai centri aziendali ubicati in Comune di Gragnano Trebbiense, Fraz. Campremoldo Sopra, Loc. Castelbosco ed in Comune di Agazzano, Loc. Frattina, **come segue**:

- **sostituendo**, al punto 2. del dispositivo, i **limiti** stabiliti per E1 **con i seguenti**:

**EMISSIONE EC1 cogeneratore - P= 2459 kWt**

|                                                             |                                                |                    |
|-------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|--------------------|
| Portata massima                                             | 3650                                           | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata massima giornaliera                                  | 24                                             | h/g                |
| Durata massima annua                                        | 365                                            | gg/anno            |
| Altezza minima                                              | 10                                             | m                  |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti:               |                                                |                    |
| Polveri                                                     | 3,75                                           | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Composti organici volatili non metanici (espressi come COT) | 37,5                                           | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )            | 168                                            | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Ossidi di zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> )            | 60                                             | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Monossido di carbonio                                       | 187,5                                          | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Acido cloridrico e ione cloro (espressi come HCl)           | 3,75                                           | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Sistema di abbattimento:                                    | Depuratore catalitico + marmitta silenziatrice |                    |

le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 15%

- **eliminando**, al punto 2 del dispositivo, **l'Emissione EC3 e, conseguentemente i limiti per essa stabiliti**;
- **sostituendo**, al punto 2 del dispositivo, **la prescrizione di cui alla lettera ii) con la seguente**:

ii) In ottemperanza all'art. 269 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, il gestore deve comunicare a mezzo posta certificata (PEC) o attraverso portali dedicati, all'Autorità Competente (Arpae SAC di Piacenza), all'Autorità Competente per il Controllo (ST di Arpae di Piacenza) e al Comune nel cui territorio è insediato lo stabilimento, quanto segue:

- la data di messa in esercizio degli impianti nuovi o modificati con almeno 15 giorni di anticipo;
- entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime, i dati relativi ad almeno **un monitoraggio di EC1, EC2, EC4a, EC4b** effettuati in sede di messa a regime, possibilmente nelle condizioni di esercizio più gravose;
- **inserendo**, al punto 2 del dispositivo, **la seguente prescrizione**:  
mm) il cogeneratore denominato "Castelbosco 1" potrà essere utilizzato esclusivamente come backup del cogeneratore generante l'emissione EC1. La sua attivazione è subordinata a comunicazione preventiva all'Autorità Competente (Arpae SAC di Piacenza), all'Autorità Competente per il Controllo (ST di Arpae di Piacenza) e al Comune nel cui territorio è insediato lo stabilimento;
- **aggiornando**, al punto 4) lettera b), del dispositivo, la **ricetta** prevista per la **Fase 2** conclusiva, (come già indicato al punto c della parte descrittiva del presente atto) **come segue**:

SOTTOPRODOTTI PROVENIENTI DA ATTIVITA' AGRICOLA DI ALLEVAMENTO ZOOTECNICO (liquame e letame bovino aziendale): 46.486 t/anno;

PRODOTTI DA ATTIVITA' AGRICOLA (ad esempio insilato di mais): 5.475 t/anno;

SOTTOPRODOTTI PROVENIENTI DA ATTIVITA' ALIMENTARI E AGROINDUSTRIALI (farina di mais secca: 2007,5 t/anno, melasso: 1825 t/anno, crusca di frumento: 730 t/a, sottoprodotti patate: 365 t/a, sottoprodotti pomodoro: 730 t/a): 5.657,5 t/anno;

per un TOTALE di 57.618,5 t/anno;

ACQUE REFLUE DI MUNGITURA E METEORICHE AGGIUNTE: 16.455 t/anno;

2. DI DARE ATTO che:

- resta confermato quant'altro in precedenza autorizzato e disposto con AUA di cui alla Determinazione dirigenziale n. Det-Amb 4581 del 22/08/2024 (come rettificata con Determinazione Dirigenziale n. Det-Amb 168 del 13/01/2025), rilasciata dal SUAP del Comune di Gragnano Trebbiense con provvedimento conclusivo prot. n. 966 del 30/01/2026, (acquisito al prot. ARPAE n. 19307 in pari data), e non oggetto di variazione con il presente provvedimento;
- il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Gragnano Trebbiense per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 1 del DPR n. 59/2013, il presente atto non incide sulla durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che rimane fissata in quindici (15) anni dalla data del rilascio del titolo abilitativo da parte dello Sportello Unico del Comune di Gragnano Trebbiense con provvedimento conclusivo prot. n. 966 del 30/01/2026;

3. DI DARE ATTO, altresì, che:

- il provvedimento di aggiornamento AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
- per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
- sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

4. DI RENDERE NOTO che:

- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 di ARPAE (adottato con Delibera del Direttore Generale dell'Agenzia n. 9 del 30/01/2026);
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

**La Dirigente**  
**del Servizio Autorizzazioni e Concessioni**  
**Dott.ssa Anna Callegari**

Documento firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**